

Seminatori di odio

Sergio Gioli



FERMO

Abbonamento digitale
BLACK FRIDAY

Anna Pep...

Pavarotti ...

Debiti ca...

Meteo Emilia ...

Migliori bar Ga...

Sagre Emilia ...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

[Home](#) [Fermo](#) [Cronaca](#) [Ciak, si gira il film Blue . Da Stefanenko a Siffredi. Sala del Mappamond...](#)

Ciak, si gira il film Blue . Da Stefanenko a Siffredi. Sala del Mappamondo ancora sotto i riflettori

In 10 giorni Palazzo dei Priori è diventato due volte set cinematografico. Alla pellicola hanno lavorato 50 maestranze, 150 tra attori e comparse . per cinque settimane di produzione: merito di Marche Film Commission.



In 10 giorni Palazzo dei Priori è diventato due volte set cinematografico. Alla pellicola hanno lavorato 50 maestranze, 150 tra attori e comparse . per cinque settimane di produzione: merito di Marche Film Commission.



realizzato forse non immaginava che sarebbe finito sul set di un film, una possibilità che c'è stata per due volte nel giro di soli 10 giorni. Merito della **fondazione Marche Film Commission**, guidata da Andrea Agostini, pochi giorni fa c'era in città una troupe con Natasha Stefanenko, per un film diretto da una regista russa. Stavolta la produzione è italiana e polacca, il film si intitola **Blue**, la star è **Rocco Siffredi**, si gira di nuovo accanto al mappamondo e poi in piazza, nei prossimi giorni a Porto San Giorgio e prima al Carnevale di Offida: "E' merito degli investimenti che la Regione ha voluto fare nel settore del cinema, spiega Agostini, da quando guida la Marche Film Commission ci sono state 29 produzioni che si sono organizzate per girare film nel nostro territorio, con 16 milioni di finanziamenti Fesr che sono stati investiti da parte della Regione. Questo significa maestranze locali che lavorano, persone che arrivano da fuori e una vetrina indiscutibile per il territorio. La Sala del Mappamondo di Fermo si vedrà su due film internazionali, per il film Blue hanno lavorato 50 maestranze locali, 150 personaggi tra attori e comparse, per cinque settimane di produzione. È economia, è una start up e non una bolla, è realtà". Gli attori poi si mettono a disposizione per raccontarsi e per dire che nelle Marche si lavora bene, i paesaggi e gli scenari sono i più diversi, l'accoglienza straordinaria: "Tutti loro, Siffredi compreso, si mettono a disposizione gratuitamente per eventi sul territorio e fuori, per promuovere la nostra regione, domani pomeriggio, (oggi per chi legge, ndr), saremo a Tipicità per parlare delle tematiche che si affrontano nel film e cioè i rischi della rete e dei social e l'esposizione dei nostri figli al panorama della pornografia in line".



Passa a Plenitude.

eniplenitude.com

Lui, **Rocco Siffredi**, che il mondo del porno lo conosce bene, ne parla con un atteggiamento critico, prova a dare consigli per far capire che il virtuale è reale e che quello che si mette on line resta per sempre: "Dunque se ci si espone con il proprio corpo e con la sessualità poi non si torna indietro, lo dico perché conosco quel mondo e so quello che si rischia. Nel film ho una figlia ventenne e cerco di metterla in guardia contro i pericoli di certi siti nei quali ci si espone per soldi. Il messaggio che purtroppo spesso viene dato agli adolescenti è questo, i soldi facili, le possibilità infinite della rete. Purtroppo tutto questo non è senza conseguenze e nel film ne parliamo proprio perché è un tema di grande attualità".

Sottolinea l'accoglienza straordinaria ricevuta, in un territorio che conosce bene: "Io vivo ad un'ora di macchina da qui, in Abruzzo, dunque conosco bene questa zona. Stare qui mi fa sentire a casa, le persone sono accoglienti e affettuose, siamo stati veramente bene. Stamattina ero a correre con Agostini sul lungomare e molte persone sono passate a salutarci". La regista del film, Eleonora Puglia, parla di un'accoglienza speciale: "In questo territorio magico ci sono tutti gli scenari che servono per un film, oltre ad un'accoglienza veramente unica. Ci serviva una provincia che fosse di livello alto, ricca e bella, abbiamo girato al Carnevale di Offida e poi a Fermo e a Porto San Giorgio, per parlare di



Luce, al secolo Alexia Cozzi che parla dell'emozione di passare del tempo vicino al mare e di girare in un luogo magico come piazza del Popolo: "Abbiamo avuto l'impressione che territorio e cinema si fondessero insieme, per un'unica vetrina di queste bellezze".

Angelica Malvatani(foto Zeppilli)

© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Rocco Siffredi](#)

0 commenti

Lascia il primo commento